

Decreto n. 310/2020  
Prot. n. 15920

## IL RETTORE

RICHIAMATE le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019 dal 21 febbraio 2020, ed in particolare:  
la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020;

### VISTO

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, del 9 e 22 marzo 2020 recanti rispettivamente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con il quale viene prorogata al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” convertito in Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con il quale viene prorogata al 3 maggio 2020 l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 18 aprile 2020 sulle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 26 aprile 2020 recente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, con decorrenza dal 4 maggio 2020 e efficaci fino al 17 maggio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 33 del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato sulla G.U. n. 125 del 16 maggio 2020, con decorrenza dal 18 maggio al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo 1 del decreto-legge stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 con decorrenza dalla data del 18 maggio 2020 ed efficace fino al 14 giugno 2020, al momento in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza

- epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020;
- il DPCM 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella G.U. n. 147 dell’11 giugno 2020, con validità dal 15 giugno 2020 fino al 14 luglio 2020;
  - Tenuto conto dell’Accordo “Ricerca ed Alta Formazione in Sicurezza in Toscana” tra la Regione Toscana e gli Atenei toscani approvato con DGR n. 624 del 18 maggio 2020, e registrato nel Repertorio dell’Ateneo con n. 173/2020 (prot. 14118) del 23 giugno 2020, con il quale vengono definiti i requisiti di sicurezza e le modalità di rafforzamento del sistema universitario toscano, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali relative alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;
  - il DPCM 14 luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella G.U. n. 176 del 14 luglio 2020, con validità dal 15 luglio 2020 fino al 31 luglio 2020;

### VISTI

i propri Decreti Rettorali sulle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 n. 116.20 del 5.3.2020 (prot. 6709), n. 118 del 6.03.2020 (prot. n. 6906), n. 124.20 dell’11 marzo 2020 (prot. n. 7535), n. 163.20 del 3 aprile 2020 (prot. n. 8930), n. 178 dell’11 aprile 2020 (prot. 9483), n. 204 del 30 aprile 2020 (prot. 10672) n. 224 del 18 maggio 2020 (prot. n. 11734) e n. 264 (prot. 13464) del 15 giugno 2020

### RITENUTO OPPORTUNO

aggiornare le misure precauzionali per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;

### DECRETA

1. nel proseguimento di questa cosiddetta fase 2, gli accessi consentiti in Ateneo avverranno nel rispetto delle esigenze del servizio universitario e delle situazioni individuali del personale dipendente, ove formalmente certificate o riconosciute, all’insegna del dialogo fra lavoratori e Amministrazione, nella prospettiva di tutelare la salute collettiva e di ciascuno, nonché il corretto svolgimento delle attività lavorative.  
Fermo restando il ricorso al cosiddetto “lavoro agile” in particolare per i casi suggeriti da certificate situazioni individuali di fragilità o da esigenze dell’Ateneo, si ritiene in questa fase necessario incoraggiare una maggiore presenza in sede, tanto per favorire la regolare ripresa della vita universitaria quanto per riattivare gli scambi comunitari che ne costituiscono un aspetto fondante;
2. la didattica frontale resta sospesa ed è sostituita da forme di didattica a distanza secondo le modalità indicate sul sito dell’Ateneo e con piena validità ai fini dello svolgimento delle lezioni e della frequenza; eccezioni per piccoli gruppi di discenti potranno essere riconosciute, su autorizzazione del Rettore, solo nel caso sia possibile garantire il pieno rispetto delle condizioni di prudenza sanitaria;
3. la struttura di supporto pertinente dispone modalità personalizzate di fruizione della didattica per gli studenti con disabilità;
4. le attività di tirocinio interno sono gestite nel rispetto dei protocolli di sicurezza o sospese; sospese restano – fatti salvi casi specifici autorizzati dalla Direttrice Generale - quelle degli studenti che svolgono le “200 ore”;

5. gli esami della sessione estiva proseguiranno secondo le “[Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza \(sessione estiva 2019/2020\)](#)” emanate con D.R. 198 del 29 aprile 2020 (prot. n. 10496);
6. i colloqui di idoneità linguistica svolti dai CEL e necessari per ottenere la Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale si terranno in modalità telematica;
7. gli accessi ai locali dell’Ateneo previsti nei punti successivi o specificamente autorizzati dal Rettore o dalla Direttrice Generale dovranno svolgersi nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza atte a ridurre il rischio di trasmissione del virus, e in particolare indossando in modo corretto e continuativo la mascherina personale di protezione, non facendo uso dell’ascensore se non nei casi specificamente previsti, garantendo la frequente disinfezione delle mani, delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature, impegnandosi a conservare sempre un’adeguata distanza di sicurezza (almeno 1 metro);
8. i ricevimenti degli studenti possono essere sostituiti da contatti telematici secondo le indicazioni reperibili sulla pagina ufficiale dei ricevimenti del sito di Ateneo; potranno svolgersi in presenza, nel rispetto dei principi di sicurezza e su appuntamento, avendo cura di distanziare gli orari così da evitare assembramenti. Al fine di garantire la dovuta distanza interpersonale, per studi non adeguati dal punto di vista del rispetto della distanza di sicurezza, i colloqui si svolgeranno in un’aula indicata, su richiesta del docente, dall’Area Management Didattico e URP. La mascherina è comunque obbligatoria per entrambi anche durante il colloquio;
9. docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e specializzandi sono autorizzati ad accedere alle sedi in cui svolgono attività di ricerca. La mascherina può essere tolta solo nel caso si permanga da soli nel proprio studio;
10. i Docenti di Lingua e i Collaboratori ed Esperti Linguistici sono autorizzati ad accedere alla sede di Piazza Rosselli utilizzando gli studi in modo da garantire il rispetto della distanza di sicurezza e l’uso della mascherina in presenza di altri;
11. gli studenti possono accedere ai locali di Piazza Rosselli per ritirare i libri prenotati in Biblioteca e per recarsi al ricevimento dei docenti, su appuntamento;
12. le attività frontali della Segreteria Studenti saranno per lo più sostituite da modalità telematiche secondo le indicazioni fornite sul sito web; aperture al pubblico potranno essere disposte dalla Direttrice Generale, ove le opportunità istituzionali e le condizioni di sicurezza lo suggeriscano;
13. la Biblioteca e gli spazi di studio resteranno chiusi al pubblico, salvo diversa disposizione della Direttrice Generale nel caso in cui sia possibile garantire – anche per numeri limitati – il rispetto delle condizioni di sicurezza. Previo appuntamento con il personale della Biblioteca, è consentito il prestito esterno, su appuntamento e per prenotazione, a docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, specializzandi, CEL e studenti (con priorità per i laureandi). Tramite contatti con il personale della Biblioteca, scrivendo all’indirizzo [biblioteca@unistrasi.it](mailto:biblioteca@unistrasi.it), è possibile la scannerizzazione di testi di breve estensione (in generale non oltre 25 pagine), che verranno inviati in formato pdf via mail;
14. sono sospesi convegni, seminari, conferenze in presenza;
15. le attività dei servizi amministrativi e tecnici vengono svolte nel rispetto delle indicazioni ministeriali relative ai comportamenti atti a ridurre i rischi di contagio e in equilibrio fra la modalità di “lavoro agile” e la modalità in presenza, secondo le disposizioni contenute nelle Ordinanze della Direttrice Generale, e realizzando un progressivo incremento delle attività lavorative in presenza, compatibilmente con l’andamento della situazione sanitaria;
16. le sedi di Piazza G. Amendola e di Piazza C. Rosselli seguono il nuovo orario di apertura 8.00 – 16.30, salvo indicazioni diverse;
17. rimangono attivi i servizi di portierato, pulizia, vigilanza con le eventuali rimodulazioni derivanti dalle disposizioni di cui sopra;
18. coloro che sono autorizzati ad accedere presso le sedi dell’Ateneo saranno sottoposti al rilevamento della temperatura corporea (il dato personale sarà trattato ai sensi della disciplina vigente sulla privacy). Se la temperatura corporea risulterà superiore a 37,5° non sarà consentito l’accesso nella sede; se risulterà compresa fra 37° e 37,5° l’accesso sarà vivamente sconsigliato;

19. sono sospese le riunioni in presenza, fatte salve quelle espressamente autorizzate dal Rettore o dalla Direttrice generale, che dovranno in ogni caso svolgersi nel rispetto delle indicazioni ministeriali e governative relative ai comportamenti atti a ridurre i rischi di contagio e in particolare facendo uso della mascherina;
20. sono sospese le attività di missione dei Docenti e del Personale Tecnico-Amministrativo, fatte salve quelle caratterizzate da urgenza, che saranno autorizzate dal Rettore o dalla Direttrice generale;
21. le procedure concorsuali seguono le indicazioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, al Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (art. 87), convertito, con modificazioni, in Legge 24.04.2020 n. 27 e al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (artt. 247, 248 e 249) e si svolgeranno solo nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle indicazioni ministeriali relative ai comportamenti atti a ridurre i rischi di contagio;
22. gli studenti e le studentesse e il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo sono invitati a tenersi aggiornati consultando regolarmente i canali ufficiali dell'Ateneo, e in particolare la [pagina web](#) e il [vademecum](#) ivi leggibile, riducendo le richieste dirette di informazioni ai casi davvero necessari.

Le presenti disposizioni hanno validità dal 15 luglio al 31 luglio 2020 compreso.

Siena, 15 luglio 2020

IL RETTORE  
(F.to Prof. Pietro Cataldi\*)